

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00244349
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	ancona
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Carassai
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1774
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Mola Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1738-1750
AUTH - Sigla per citazione	70002399
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	muratura/ stuccatura/ marmorizzazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	400
MISP - Profondità	120

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ai lati della mensa si sviluppa l'architettura creata per ornamento dell'altare: due coppie di colonne corinzie, l'una rotonda, l'altra piatta e angolata, sorreggono un sinuoso architrave con decorazione di raggiera con colomba. In alto, sui frontali, le allegorie della Fede e della Speranza. Nella cimasa una cornice baroccheggiante con tela raffigurante San Filippo Neri.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

In fondo alla navata sinistra un tempo fu eretto l'altare in onore dell'Apostolo S. Barnaba, protettore del Comune di Carassai, e il magistrato assumeva l'onere delle spese di culto. La più antica notizia risale al 1597; nell'adunanza del 2 novembre si legge: "Avendoci ora la comodità di M° Giovanni Pietro Branca scoltore, se pare, se faccia un altro Altare simile all'altare del SS.mo Rosario (terza campata dell'altra navata), ad l'Advocati della nostra Comunità in onore della sua Chiesa e Madona" (?). Per la realizzazione fu deputato il Pievano di S. Eusebio, Don Domenico Massario. Dell'opera del Branca rimangono solo gli stucchi della volta. Nel 1750 circa, tal Maestro Architetto Antonio Mola, si offrì a rimaneggiarlo in simmetria con l'altare di fondo della navata opposta. Nel 1750 la Compagnia di S. Maria del Buon Gesù deliberò di riformare le cappelle e gli altari di S. Barnaba e del SS.mo Crocifisso come anche l'arma di S. Giovanni in Laterano con i suoi stucchi dandone l'incarico ad Antonio Mola, milanese, che nel 1738 aveva eseguito nella stessa chiesa la sopraelevazione della navata centrale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 106837-H

AD - ACCESO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Crocetti G.

FUR - Funzionario responsabile

Montevecchi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Inzerillo C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Inzerillo C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI